

ORDINE PERITI INDUSTRIALIinforma

www.peritiindustriali.como.it - info@ordineperiticomo.it



Pagina a cura dell'Ordine Periti Industriali di Como via Vittorio Emanuele II, 113 - 22100 Como - Tel. 031 267431 - info@ordineperiticomo.it - ordinedicomo@pec.cnpi.it - www.peritiindustriali.como.it

Como, assemblea annuale L'obiettivo è l'innovazione

L'evento. Nell'incontro di fine anno rivolto agli iscritti sono emersi i programmi per il 2026 incentrati sul tema delle nuove tecnologie e dell'AI

“Le parole che hanno caratterizzato l'attività di quest'anno e sosterranno il lavoro per il prossimo 2026 sono, a mio avviso, sinergie e innovazione. Sinergia tra chi ha alle spalle anni di esperienza e i giovani, che hanno da poco fatto ingresso nel nostro Ordine. Un connubio importante e proficuo, che mette in gioco le capacità e le conoscenze di ognuno. Dei nuovi arrivati, posso testimoniare che l'impegno è stato costante e concreto. Ottimo segnale per il futuro della nostra categoria. Sul tema dell'innovazione, poi, ci sono continue scoperte e possibilità. La sperimentazione ci trova pronti e desiderosi di imparare”. È il commento del presidente **Orazio Spezzani** durante la consueta Assemblea di bilancio dell'attività dell'Ordine dei Periti Industriali di Como. Venerdì 21 novembre al Driver di Camerlata si sono dati appuntamento tutti gli iscritti. Le nuove leve hanno aperto e condotto i lavori. L'incontro ha sovvertito i canoni abituali a significare l'intento di dare una nuova veste ad un momento che la gran parte considera importante per la propria professione e per la socialità del sodalizio.

Video e giovani

Un video e la relazione di **Luca Luisetti** sull'attività annuale del Gruppo Giovani hanno dato il via all'evento di fine anno. L'invito, tra l'altro, era rivolto non solo ai componenti di Como, ma anche a diversi esponenti dei Consigli provinciali di altre città, come Sondrio e Genova. “La loro presenza – ha sottolineato il Presidente Spezzani – dimostra come l'unione, la



Orazio Spezzani, Presidente dei Periti Industriali di Como

condivisione di obiettivi comuni, la collaborazione nella attività legate alla nostra professione, sia oggi, estremamente determinante per riuscire a garantire e promuovere l'immagine e soprattutto l'attività professionale della nostra categoria”. Il programma del pomeriggio è stato suddiviso tra diversi interventi: il bilancio del Presidente Spezzani sull'anno in corso, la relazione di **Claudio Giana**, Presidente di Sondrio, sull'attività “Periti in Rete”, la presentazione del libro di poesie “Nulla di Preciso” del Presidente di Genova **Mauro Veneziani**, la consegna delle benemerenze agli iscritti da 40, 50 e 60 anni all'Ordine e, infine, la relazione di **Saul Imbrici** sull'uso dell'AI nella sede della segreteria.

Innovazione e energia

“Il messaggio che questa sera mi sento di dare e che spero ci giun-

ga con determinazione e che ci sproni a continuare su questa strada è guardare con fiducia all'innovazione e allo sviluppo di energie e curiosità per affrontare con ottimismo il futuro. Tra poco meno di un lustro, la nostra categoria compirà cento anni. Abbiamo il dovere di trasmettere all'esterno un'immagine di attualità. Dobbiamo essere capaci di dimostrare che la nostra professione, nonostante il suo secolo di vita, è pronta alle sfide che il mondo quotidianamente ci pone di fronte. Dobbiamo affrontare, attraverso le nuove tecnologie, i futuri progetti per raggiungere nuovi traguardi. Questi sono gli obiettivi per il prossimo 2026”. La consegna di targhe e benemerenze è sempre un momento emozionante sia per chi riceve la riconoscenza sia per chi assiste. È il suggello di un percorso lavorativo, di un traguardo che si condivide con gli altri di impegno e di professionalità. “Sono convinto – ha detto Spezzani rivolto ai colleghi premiati – che con la loro presenza ed il messaggio che essa contiene, si possa trasmettere un vero e concreto insegnamento ai nostri giovani come il valore della competenza, dedizione al lavoro e passione. Senza trascurare la base che li sostiene: impegno serio e sacrificio”. Non tutti erano presenti, ma la buona parte ha ritirato con commovente il premio assegnato, spendendo qualche parola di ricordo e di consiglio per i neoiscritti.

I premiati

Di seguito riportiamo i nomi di chi ha ricevuto la benemerenza. Per i quaranta anni di iscrizione,

dal 1985 al 2025 sono stati premiati Sebastiano Bello', edilizia, Achille Bianchi, edilizia, Emilio Bonometti, meccanica, Lucilla Buzzi, industria tintoria, Luciano Formenti, elettrotecnica e automazione, Ambrogio Gianni, termotecnica, Tarcisio Guffanti, meccanica, Massimo Ioppolo, edilizia, Paolo Lingeri, edilizia, Ferruccio Miotto, elettrotecnica, Narcisio Morreale, edilizia, Antonio Panza, edilizia, Giovanni Petrunaro, edilizia, Vincenzo Vara, edilizia, Massimo Vergallo, edilizia. Targa dai cinquanta anni di iscrizione, dal 1975 al 2025 a Giuseppe Crusco, edilizia, Daniele Gini, edilizia e Giuseppe Sangalli, edilizia. Hanno raggiunto i sessanta anni di iscrizione, dal 1965 al 2025, Battista Donegana, edilizia e i 65 anni di iscrizione dal 1960 al 2025 Eugenio Mattioli, edilizia.

La partecipazione

Il Presidente Spezzani ha chiuso, poi, con un invito rivolto a tutti i presenti sul tema della partecipazione alla vita dell'Ordine. “Vi invito a partecipare numerosi alle iniziative del nostro Ordine. La presenza di tutti è importante per mantenere vivo non solo il nostro Ente ma tutta la nostra categoria, cercando, ognuno secondo le proprie possibilità, di contribuire per mantenere inalterata l'immagine di professionalità e competenza del perito industriale. Non mi stancherò mai di ripetere che l'Ordine dei Periti industriali appartiene agli iscritti. Siamo noi, tutti insieme, che possiamo garantire l'insostituibilità della nostra immagine professionale verso l'esterno”.



I premiati dei 40 anni di permanenza nell'Albo



Targhe per chi ha raggiunto i 50 anni di iscrizione



I presidenti degli Ordini di Sondrio, Como e Genova. Da sinistra Claudio Giana, Orazio Spezzani e Mauro Veneziani

Collaborazione e unione di “Periti in rete” sulla piattaforma LinkedIn

“Periti in rete”, la piattaforma social di LinkedIn, che conta oltre 1200 followers, terzo network più seguito sui temi tecnici dopo il Consiglio Nazionale e l'Eppi, unione di quattro Ordini provinciali dei Periti Industriali, Como, Sondrio, Mantova, Pavia è oggi una realtà consolidata e ha da poco ricevuto un nuovo ingresso. L'Ordine dei Periti Industriali di Bologna e Ferrara, infatti, ha aderito al network riconoscendone valore e opportunità. Del tema si è parlato nel corso dell'Assemblea annuale

dei Periti Industriali di Como, che ha dato l'opportunità di riflettere sul nuovo sodalizio e di capire quali saranno le strade da intraprendere e gli obiettivi del gruppo, mettendone a parte tutta la platea degli iscritti. La relazione di quasi due anni di lavoro è stata affidata al Presidente di Sondrio Claudio Giana, che ha evidenziato il vantaggio della comunicazione social in prima linea nell'abbattere le barriere geografiche e mettere in comune competenze diverse migliorandone gli effetti. Le divisioni

territoriali perdono valore a favore di una comunicazione che arriva ad ogni professionista. La natura dei periti industriali composta da numerose specializzazioni meglio si adatta a questa comunicazione perché riesce a unire competenze diversificate appartenenti ad una radice comune. L'unione di Bologna e Ferrara supera anche il confine regionale. “La nostra collaborazione, nata in principio tra Como e Sondrio – racconta il Presidente di Sondrio Claudio Giana – si è sviluppata, in prima battuta,

sul desiderio di far conoscere la figura del perito industriale. Nel tempo avevamo strutturato una buona comunicazione interna, ma una decisa incapacità di far capire all'esterno la figura professionale del perito industriale. Fa parte della nostra professione la caratteristica di non sentirsi mai arrivati, di dovere sempre apprendere cose nuove”. Soddisfatto della nuova collaborazione anche il Presidente di Bologna e Ferrara Enrico Negrini: “Trovare una sinergia fra Ordini Provinciali è molto importante. L'ottimizzazione dei servizi è la base di partenza, oltre allo scambio reciproco di idee. Tema fondamentale per consentire la continuità professionale e consolidare la nostra identità”.

In pensione Roberta Il grazie dell'Ordine

Ha concluso il proprio percorso lavorativo Roberta Cattaneo, dopo diciotto anni di lavoro svolto con dedizione e professionalità. Nel ringraziarla e salutarla, il Presidente Orazio Spezzani, a nome di tutto l'Ordine di Como, ha detto queste parole: “In questi anni non sempre facili, pieni di cambiamenti radicali nella vita della nostra professione ha dedicato il suo tempo lavorativo con la massima disponibilità, impegno e profonda passione nei confronti della nostra categoria. Il Consi-



glio Direttivo insieme a tutti gli iscritti rivolge i più sentiti ringraziamenti per la sua costante presenza ed aiuto sincero”.